

Agenda dicembre 2015

Cosa facciamo...



Something Else: un nuovo capitolo di AtWork alla Biennale Off del Cairo

3-21 Dicembre, Cairo, Egitto

La prima edizione della Biennale Off del Cairo, intitolata [Something Else](#), è un grande evento della durata di un mese ospitato da [Darb 1718, Contemporary Art & Culture Center](#). E' qui che AtWork si sta sviluppando in un nuovo capitolo, che inizia con un workshop condotto dal 3 al 5 dicembre da Simon Njami e coordinato dalla docente d'arte [Heba Amin](#). Il workshop coinvolge, in un percorso creativo e formativo, 15 studenti del dipartimento d'arte e prende il tema dal titolo della Biennale Off: "Something Else". Un modo per cercare insieme un altro punto di vista sul mondo, per mettere in discussione alcune certezze, uscire dalla *comfort zone*, scrivere da sé una possibile alternativa al *mainstream*, oltrepassare i perimetri e gli schemi. I taccuini realizzati dai partecipanti saranno poi esposti in mostra dal 7 al 21 Dicembre 2015 presso Darb1718. Insieme ai taccuini il pubblico avrà modo di sfogliare la collezione AtWork di *lettera27* in versione digitale.



Capolavori della letteratura e dell'arte contemporanea africana su Why Africa?

La nostra rubrica su [Doppiozero](#) torna ad occuparsi del premio Nobel [Wole Soyinka](#) con un'intervista di Alessandra Di Maio, docente di Letteratura inglese presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Palermo. Il secondo articolo fa parte della serie *Tracing Emerging Artistic Practice*, realizzata in collaborazione con [Another Africa](#) e dedicata alla scena dell'arte contemporanea in diversi paesi del continente africano. Questa volta vi portiamo in Zimbabwe, attraverso i lavori e le ricerche creative di artisti affermati e nuovi talenti.

Cosa vi suggeriamo...



Africa Italy Excellence Award: votiamo per *Va' pensiero. Storie Ambulanti*

Vi invitiamo a votare per Dagmawi Yimer e Mohamed Ba, rispettivamente regista e attore protagonista del film "Va' pensiero. Storie Ambulanti", nel concorso "Africa Italy Excellence Award". Potete farlo al [seguente link](#). Attivatevi e condividete il nostro appello, si tratta di un importante riconoscimento per il lavoro di Dag, Mohamed e dell'Archivio delle memorie migranti. "Il Premio è rivolto a individui che eccellono nel loro campo, non solo africani o di origini africane, che hanno contribuito enormemente a costruire un mondo migliore attraverso il loro lavoro intellettuale e le loro competenze." Così racconta [Freda Cooper](#), Fondatrice e Presidente del Premio AIEA. Seguiamo il suo messaggio e diamo il nostro voto per promuovere il multiculturalismo e la diversità in Europa!



Io sto con la sposa è ora in DVD per Feltrinelli

Dopo la più sensazionale campagna di crowdfunding della storia del cinema italiano, dopo il successo alla Mostra del cinema di Venezia, dopo aver girato l'Italia con le proiezioni 'dal basso' e dopo aver raccolto applausi e premi nei festival di mezzo mondo, [Io sto con la sposa](#) esce in formato DVD, [prodotto e distribuito da Feltrinelli](#). Un modo in più per poter rivivere il percorso dei suoi protagonisti attraverso i confini d'Europa, poter condividere uno dei documentari più straordinari degli ultimi anni e consegnare questa azione a metà tra cinema e disobbedienza civile alla storia.



Online Educa Berlin: la conferenza mondiale su educazione e nuove tecnologie

2-4 dicembre, Berlino, Germania

[OEB](#) è una conferenza globale sul ruolo delle tecnologie come supporto all'apprendimento e alla formazione. Ogni anno, OEB spinge la sfida oltre preconetti e stereotipi e catalizza le nuove idee attraverso mostre delle più recenti innovazioni, interventi dei partecipanti e dibattiti, con oltre 2300 partecipanti da più di 100 paesi nel mondo. Un ricchissimo programma che sta costruendo, anno dopo anno, la visione sul futuro della formazione e dell'apprendimento. Tra gli interventi più interessanti di questa edizione: l'intervento dell'attivista e fondatore di [Boing Boing](#) Cory Doctorow su un tema raramente dibattuto come quello del rapporto tra sorveglianza ed educazione.



SAVVY Contemporary ospita il lancio di 'South as a State of Mind' issue #6

6 dicembre, Berlino, Germania

Il possesso e l'espropriazione, lo spostamento e il debito. Sembra che le storie che condizionano il nostro presente siano inestricabilmente legate a storie che nascono nel passato. Attorno a questi temi ruota il nuovo numero di [South as a State of Mind](#), il journal di [documenta 14](#), la prossima edizione di uno degli eventi di riferimento dell'arte contemporanea internazionale. Il numero è presentato a SAVVY, nella sua nuova sede, con la partecipazione degli artisti [Akinbode Akinbiyi](#), Peter Friedl e Bouchra Khalili, la teorica Françoise Vergès, e Marina Fokidis, dello staff di [documenta 14](#). Insieme a Quinn Latimer, caporedattore del numero, [Bonaventure Soh Bejeng Ndikung](#), fondatore di SAVVY e tra i curatori di [documenta 14](#), e Adam Szymczyk, direttore artistico.



L'artista Njideka Akunyili Crosby in mostra all'Hammer Museum

Fino al 20 gennaio 2016, Los Angeles, California

[La mostra](#) dell'artista nigeriana è un evento artistico, certamente, ma insieme un'occasione per stimolare dibattiti e riflessioni sulla questione della memoria post coloniale e sul suo rapporto con il cosmopolitismo contemporaneo africano. A partire dalla propria esperienza come espatriata che vive in America. I suoi quadri presentano un importante contro-narrativa, intima e soggettiva, alla rappresentazione spesso travagliata delle complesse condizioni politiche e sociali dell'intero continente.